

# Verso il quarto di secolo con voglia di sperimentare

**Chiarotto: «La lingua straniera**

**è distribuita in cinque anni,**

**senza ridurre le altre materie.**

**Per l'informatica, poche richieste»**

L'anno scolastico è alle porte e l'attività di programmazione all'interno delle scuole comincia a diventare frenetica.

Al Liceo classico «Leopardi» di Pordenone sono in vista molte novità, che riguardano in particolare le sperimentazioni e alcune modifiche agli usuali programmi scolastici. «In primo luogo abbiamo avuto conferma che tutte le quinte ginnasio diventeranno prime liceo — dice il preside del «Leopardi», Sergio Chiarotto — evitando così il rischio dello smistamento. Dalle iscrizioni definitive poi risulta una classe in più rispetto alle prescrizioni: sette classi invece di sei. Tutto questo però ci pone davanti a un gravissimo problema: in totale le classi saranno 31, contro le 28 dello scorso anno e lo spazio che abbiamo a disposizione, compresa la sede staccata dell'ex-fiera, non è più sufficiente. Mancano in sostanza tre aule, per le quali ci siamo già a suo tempo rivolti all'amministrazione comunale».

**La grande novità è la sperimentazione linguistica.**

«La sperimentazione linguistica è stata autorizzata da quest'anno. Comporta certamente un cambiamento nel programma, potendo distribuire lo studio della lingua straniera non più solo in due anni, ma in cinque. Questo permetterà di approfondire maggiormente la lingua nel biennio, per poi affrontare al liceo la letteratura. Il fatto importante è che questa iniziativa non produrrà nessuna riduzione all'orario normale delle altre materie».

**L'altra sperimentazione, quella informatica, continuerà regolarmente?**

«No. Continuerà nelle classi dove è già stata iniziata, ma non ci sarà una nuova quarta ginnasio sperimentale. Questo perché le domande sono state pochissime, solo cinque o sei in tutto».

**Partirà anche il 'Progetto giovani' di cui si parlava alla fine del passato anno scolastico?**

«Il 'Progetto giovani' non comporta un'iniziativa particolare. È tutto un atteggiamento globale di attenzione ai problemi dei giovani. Abbiamo intenzione di continuare anche quest'anno su questa strada, ma le modalità specifiche verranno decise nel corso di una riunione di programmazione che ho convocato per il 14 settembre, poi all'interno delle singole classi».

**Si è parlato anche di programma sperimentale per il biennio.**

«Si tratta di un tentativo di unificare i programmi del biennio fra le varie scuole. Il ministero lo ha approvato, ma la documentazione è giunta solo alla fine dell'anno scolastico passato e un'eventuale adesione doveva essere comunicata entro la fine di giugno. Ne terremo comunque conto nella programmazione del ginnasio».

**La scuola darà ancora appoggio a iniziative extrascolastiche?**

«Anche questa è una cosa da valutare in fase di programmazione. L'anno scorso abbiamo predisposto corsi di lingua e di recupero e sostegno. Probabilmente si continuerà, curando l'ipotesi di corsi di approfondimento per tutti e, in particolare, per i ragazzi che si preparano all'esame di maturità».

**Sono in vista altre scadenze particolari?**

«Quest'anno ricorre il 25.º di fondazione di questo istituto. A suo tempo penseremo alle eventuali iniziative, con le quali vorremmo sottolineare la presenza in città di un liceo funzionante e moderno».

«Fra qualche giorno poi richiameremo l'attenzione dell'opinione pubblica sui risultati di un ampio test che abbiamo proposto agli studenti durante il passato anno scolastico, in collaborazione del Centro Studi Psichiatrici. Si trattava di un'indagine sul rapporto dei ragazzi con la scuola, con gli insegnanti, con i genitori. Dai dati ricaveremo utili indicazioni e spunti per mettere a punto alcune iniziative da adottare».



Autorità il giorno del «battesimo» del liceo classico 'Leopardi'. (Foto Cozzarin)



Sergio Chiarotto

## SCUOLA Maturità, i dati

Esami di maturità: i dati riguardanti le percentuali dei bocciati sono confortanti. Nell'89, il 4,1 per cento degli studenti non ha superato l'esame, mentre quest'anno il 3,5.

All'en plein di 12 scuole, si contrappongono le «stragi» agli istituti tecnici privati l'Enaudi e il Parini, dove circa un terzo degli studenti e metà dei privatisti sono stati bocciati. Sei delle 9 scuole che avevano realizzato il cento per cento dei promossi nell'89, hanno fatto il bis anche quest'anno: l'istituto commerciale e quello per periti aziendali di San Vito, l'istituto agrario di Spilimbergo, quello per geometri di Pordenone e i due sperimentali, il Vendramini e il Don Bosco. Fra le scuole pubbliche, solo lo Scientifico di Maniago e l'istituto tecnico Don Milani sono rimasti sotto la media provinciale.

SCUOLE SUPERIORI, LICEO SCIENTIFICO «GRIGOLETTI»

# Palestre 'fantasma'

Rivaldo: «Il problema non è stato risolto, ma è peggiorato»

Continua il viaggio del «Corriere di Pordenone» nel pianeta delle scuole medie superiori del capoluogo. A poche settimane dall'inizio dell'anno scolastico presentiamo i programmi e le novità degli Istituti cittadini. Dopo il «classico», è il turno del Liceo scientifico «Michelangelo Grigoletti», una delle scuole più frequentate della provincia.

Pur diviso in due sedi (lo scientifico conta, infatti, una succursale a San Vito al Tagliamento) e con un migliaio abbondante di studenti da amministrare, il «Grigoletti» è ormai pronto ad affrontare il nuovo anno scolastico. Il «ritorno ai libri» è previsto per il 19 settembre. Non sono in vista grandi rivoluzioni: la strada della sperimentazione, iniziata alcuni anni fa, continua con regolarità. «L'unica vera novità — spiega il preside del «Grigoletti», Francesco Rivaldo — è una nuova sperimentazione, questa volta linguistica. Verrà infatti costituita una prima classe bilingue, con possibilità di studio dell'inglese e del tedesco, oppure dell'inglese e del francese».

**È le altre sperimentazioni? Continueranno?**

«Sì. Accanto a quella linguistica procederanno le già



Il preside Francesco Rivaldo davanti al liceo scientifico «Grigoletti». (Foto Cozzarin)

collaudate sperimentazioni più strettamente scientifiche: avremo una classe sperimentale di informatica e scienze e una di informatica, fisica e scienze, che procederanno fino alla quinta liceo».

**In alcune scuole vanno di moda alcune iniziative extrascolastiche di sostegno e di approfondimento, oltre che sportive. Da questo pun-**

**to di vista, cosa propone il liceo scientifico pordenonese?**

«Qualcosa sicuramente si farà; anche se è ancora presto per fare ipotesi. Tutto verrà stabilito in sede di programmazione dopo gli esami di preparazione di settembre».

**Terrete conto anche del «Progetto giovani»?**

«E' probabile che ne terremo conto almeno in parte, ma

anche questo verrà deciso durante la programmazione».

**Rispetto allo scorso anno scolastico c'è stata qualche variazione del numero degli studenti?**

«Ci troviamo di fronte a un lieve incremento. Quest'anno avremo due classi in più a Pordenone: si tratta di una prima e una quarta. Ancora più sensibile l'aumento veri-

ficatosi nella sede staccata di San Vito al Tagliamento, dove le classi sono salite di tre unità».

**Come sarà affrontato il problema, ormai «secolare», delle palestre per le attività di educazione fisica? C'è qualche miglioramento in vista?**

«Purtroppo non solo non si è risolto, ma è addirittura peggiorato. La palestra di viale Trieste è stata dichiarata dall'Usi 'Pordenonese' non agibile. Sinceramente non so come risolveremo questa situazione, visto che già l'anno scorso costituiva un serio problema. Possiamo usare i locali dell'ex fiera, ma si tratta di una soluzione che si è già dimostrata chiaramente insufficiente».

**Da lungo tempo non si ricordano festeggiamenti particolari di questo istituto. Quest'anno è in vista qualcosa?**

«In generale non siamo molto interessati a queste iniziative. Mi pare di aver letto sulla stampa locale che quest'anno ricade addirittura il quarantesimo anniversario della fondazione del famoso 'Regio liceo'. Non escludo possibili proposte, ma al momento non abbiamo ancora affrontato l'argomento».

[Sergio Maistrello]  
(2 - continua)